

CAAB

Fico, sì dei grossisti «Ora si parte»

SI È CONCLUSA ieri con un brindisi la fase preliminare del progetto Fico-Eatalyworld. Il cda del Caab ha infatti suggellato l'inserimento degli ultimi tre tasselli del mosaico. Tra questi l'assegnazione ufficiale alla Prelios della società di gestione del risparmio che amministrerà Fico. Poi la firma dell'accordo con i grossisti per il loro trasferimento nel nuovo mercato. E infine il reperimento dei 6 milioni mancanti alla quota minima di 40 milioni. Nessun nuovo nome. Semplicemente, alcuni dei 23 sottoscrittori ufficiali, Coop Adriatica in testa, avevano già deliberato lontano dai riflettori un'ulteriore aggiunta. Ciò che conta, per Andrea Segrè, presidente del Caab e ideatore del progetto, è che «in poco più di 100 giorni Fico sia andato in porto». Raggiunti gli obiettivi economici, la fretta adesso si trasformerà in voglia. Tanto che il primo incontro operativo con gli architetti di Eataly — racconta Segrè — è stato unanimemente fissato per il primo giorno utile: la mattina del 24».

